



# ALISEI

## In questo numero

### Editoriale

**Intervista:** Aster, il trasferimento tecnologico è una leva di sviluppo economico

### Vita di Alisei:

- ◇ Aperte le procedure di selezione per ospitare Meet in Italy for Life Sciences 2018

**Si parla di:** Nuovo Piano d'azione UE per la resistenza antimicrobica

### Speciale Meet in Italy for Life Science 2017

#### Notizie dai soci:

- ◇ Ricercatori da tutta Europa in visita alla Piattaforma Scienze della Vita dell'Emilia-Romagna
- ◇ bioPmed apre nuove opportunità sul mercato cinese per le imprese del settore Salute
- ◇ Lean4health: contro le infezioni ospedaliere
- ◇ #StoriePerLaVita: Sofia e il tremore essenziale
- ◇ #InVitroVeritas: per scoprire la diagnostica di laboratorio
- ◇ Conclusa con successo l'edizione 2017 della Summer School dedicata al Biobusiness
- ◇ Concluso il progetto europeo Biotech-Ma

#### Bandi & Premi:

- ◇ Aperta la Prima Open Call INNOLABS per progetti innovativi nel settore salute

#### Eventi:

- ◇ Il Joint Research Centre apre i suoi laboratori alla comunità scientifica
- ◇ Il Miur organizza un incontro sui programmi di internazionalizzazione dei sistemi di ricerca
- ◇ Aperta la call per la partecipazione alla China-Italy Science, Technology & Innovation Week 2017
- ◇ IFIB 2017 - Italian Forum on Industrial Biotechnology and Bioeconomy

La newsletter apre con l'intervista a **Paolo Bonaretti, Direttore Generale di Aster**, socio di ALISEI per la regione Emilia-Romagna. Focus centrale dell'intervista sono l'innovazione e il trasferimento tecnologico che, nella visione di Bonaretti è una leva fondamentale per lo sviluppo economico nel settore delle scienze della vita. Parlando del Piano Strategico di ALISEI, Bonaretti invita i soci del Cluster a mettere a fattor comune le buone pratiche e a costruire una rete tra centri di ricerca e industrie, in un'ottica di miglioramento dell'intero sistema e di raggiungimento degli obiettivi che ALISEI si è dato con il suo Piano Strategico.

Mentre i lavori per l'organizzazione del **Meet in Italy for Life Sciences** del prossimo ottobre stanno proseguendo, ALISEI ha lanciato la **Call 2018** per individuare la località e il soggetto organizzatore per l'edizione del prossimo anno. All'appuntamento torinese il Convegno internazionale **"The value of health: the 4P paradigm and the future of healthcare"** sarà dedicato al tema delle 4P, prevenzione, predizione, personalizzazione e partecipazione.

Seguono, come di consueto, una serie di notizie dai soci e, in chiusura la segnalazione di eventi che interessano il settore delle life sciences nelle prossime settimane e mesi.

Ricordiamo che è possibile inviare commenti e segnalazioni di iniziative ed eventi a [alisei@clusteralisei.it](mailto:alisei@clusteralisei.it).

*Buona lettura!*

### Redazione diffusa

Emilio Conti e Cecilia Bergamasco (coordinamento)

Margherita Tamplenizza (Segreteria tecnica Cluster Alisei e Cluster Lombardo Scienze della Vita)

Giuliano Faliva (Presidenza Cluster Alisei)

Sara Robibaro e Maria Francesca Moroni (Assobiomedica)

Francesca Pedrali (Assobiotec)

Cecilia Maini (Aster)

Fabrizio Conicella (Bioindustry Park Silvano Fumero)

Luigi Pavia (Campania Bioscience)

Laura Cerni (CBM), Filippo D'Arpa (Distretto Tecnologico Sicilia Micro e Nano Sistemi)

Antonio Morelli e Federico Appetiti (Farindustria)

Donatella Piccione (Lazio Innova)

Matteo Santoro (Polo Regionale Ligure Ricerca e Innovazione)

Francesco Senatore (Toscana Life Science).

### **Aster, il trasferimento tecnologico è una leva di sviluppo economico**

*Intervista a Paolo Bonaretti, Direttore Generale di ASTER.*

**Aster è una società volta allo sviluppo dell'innovazione nelle imprese, le università e il territorio. Pensando nello specifico al tema delle scienze della vita, come siete riusciti a creare una rete tra i diversi soggetti coinvolti? Stabilire sinergie e network quanto è importante per l'innovazione?**

Fin dal 2004 Aster ha lavorato nel creare occasioni di incontro e collaborazione tra i diversi stakeholder regionali in un'ottica di favorire la cultura dell'Open Innovation. Grazie alla rilevazione dei fabbisogni di innovazione delle imprese e la discussione di questi fabbisogni con il sistema della ricerca si sono create relazioni, prima di conoscenza, poi di collaborazione, che si sono consolidate nel tempo. Nel settore di scienze della vita si è partiti con l'organizzare questi momenti e favorire queste relazioni, soprattutto, con le imprese del biomedicale, comparto particolarmente rilevante per la nostra regione.

In questi anni, comunque, il nostro lavoro è stato supportato da politiche regionali di innovazione che hanno definito aree tematiche prioritarie e strumenti che indirizzassero le industrie e la ricerca a crearsi occasioni di sempre più stretta collaborazione. Un passo importante è stato fatto nel 2009 con la nascita della Rete Alta Tecnologia e della Piattaforma tematica di Scienze della Vita che si è organizzata fin dall'inizio per mettere in rete strutture e competenze e renderle accessibili al mondo produttivo e in particolare alle PMI. La Piattaforma Scienze della Vita ha dimostrato, fin da subito, una capacità d'attrarre investimenti privati per R&S superiore ad altre Piattaforme che operavano verso alcuni comparti industriali regionali molto più "consistenti" in termini di numero d'impres e fatturato. Questo dato ha motivato la Regione a inserire il sistema "Industrie della Salute e Benessere" tra le 5 aree di Specializzazione Intelligente Regionale riconoscendo in questo settore una innata propensione all'innovazione e una forte potenziale di crescita economica.

**Il trasferimento tecnologico è una delle direttrici del nuovo piano strategico di ALISEI. Quali potenzialità vede Aster nel trasferimento tecnologico e come può diventare strumento di sviluppo economico?**

Il trasferimento tecnologico è parte integrante della mission di ASTER fin dalla sua nascita più di 30 anni fa e ne è diventato un'espressione concreta con la nascita delle Piattaforme e della Rete Alta Tecnologia. Il 30 maggio scorso, poi, si sono costituiti i *Clust-ER*, tra cui quello denominato "Industrie Salute e Benessere", che sono associazioni pubblico private per l'innovazione di un settore specifico. I *Clust-ER* organizzano le attività e i processi di trasferimento tecnologico su temi di catene del valore nell'intenzione di coinvolgere tutti i principali stakeholder, da market leader a contoterzisti, ricercatori e policy maker per favorire il consolidamento di comparti industriali esistenti, ma soprattutto, per supportare la nascita e la crescita di settori emergenti che possano rendere ancora più competitivo il tessuto industriale regionale. Quindi il trasferimento tecnologico è assolutamente una leva di sviluppo economico.

**Sostenere l'innovazione e spingere il trasferimento tecnologico sembrano essere importanti punti di convergenza tra ALISEI e Aster. Quale ruolo devono avere i soci del Cluster ALISEI, in un'ottica di collaborazione bottom-up, perché si possano portare avanti i punti fondamentali del piano strategico di ALISEI?**

Per portare avanti i punti del piano strategico, in ALISEI è necessario che ciascun socio sia disponibile a condividere le proprie "buone pratiche" perché possano essere messe a fattor comune in un'ottica di miglioramento dell'intero sistema. Soprattutto ALISEI deve riuscire a creare strumenti che possano consentire il superamento di quei confini campanilistici che spesso troviamo in Italia. Intendo quindi, anche la capacità di mettere in rete infrastrutture di ricerca e/o produttive in modo da avere un'operatività, su ambiti specifici d'azione, che siano aderenti al concetto di "value chain".

Se ci sarà un giusto contributo da parte di tutti i soci, allora ALISEI potrà essere portatore di interessi comuni a livello di Governo centrale e promuovere il supporto di iniziative efficaci per questo settore e vedere concretamente la realizzazione del Piano Strategico.

## Vita di Alisei

---

### Aperte le procedure di selezione per ospitare Meet in Italy for Life Sciences 2018

Sul sito di ALISEI è stato pubblicato un invito a presentare proposte in merito alla località che ospiterà la quinta edizione di Meet in Italy for Life Sciences e al partner locale che coordinerà i lavori in loco. La sede dell'evento per il 2018, che vede come coordinatori strategici la rete **Enterprise Europe Network** e l'**Associazione Cluster Tecnologico Nazionale Scienze della Vita ALISEI**, verrà annunciata in occasione del Convegno di Meet in Italy for Life Sciences 2017, che si terrà il 13 ottobre 2017 a Torino, dove si procederà al passaggio del testimone per l'edizione successiva.

#### Modalità di presentazione della domanda

I soggetti interessati a candidarsi al titolo dovranno rispondere al suddetto invito, compilando la domanda di candidatura (application form) e trasmettendola al Cluster ALISEI a mezzo posta certificata all'indirizzo [ctn@pec.clusteralisei.it](mailto:ctn@pec.clusteralisei.it) **entro il 15 settembre 2017**.

#### Selezione

La domanda di candidatura prevede l'assegnazione di un punteggio (per un massimo di 50) derivato dalle risposte evidenziate nella stessa. In base al punteggio ottenuto, verrà redatta una classifica dei candidati. Sul sito ufficiale dell'evento [www.meetitalylifesciences.it](http://www.meetitalylifesciences.it) verrà pubblicato il nominativo del candidato selezionato che ospiterà l'edizione 2018.

#### Domanda di candidatura (application form)

Il soggetto candidato al titolo di Coordinatore Locale dovrà compilare l'apposita domanda di candidatura, indicando l'adesione alle edizioni precedenti, le motivazioni alla base della candidatura, l'aderenza ai temi trattati e l'esperienza nell'organizzazione di eventi simili.

L'evento Meet in Italy for Life Sciences dovrà obbligatoriamente mantenere rappresentanza delle due anime: Enterprise Europe Network e Cluster Alisei. In tal senso, il candidato a Coordinatore Locale che non sia già collegato ad ambedue le realtà dovrà necessariamente

prevedere suddette collaborazioni già in fase di presentazione della domanda, in particolare utilizzando i servizi gratuiti della rete Enterprise Europe Network per l'organizzazione del B2B.

Il B2B dovrà, pertanto, rispettare tutte le regole definite da EASME per poter essere riconosciuto come evento di Enterprise Europe Network.

Parimenti, dovranno essere fornite informazioni sulla struttura che sarà incaricata di gestire l'organizzazione, sulle consolidate collaborazioni con altri soggetti che potranno contribuire alla realizzazione dell'evento e la sede che si intende utilizzare per ospitare l'evento.

**Scarica il modulo di candidatura**

## Si parla di...

---

### Nuovo Piano d'azione UE per la resistenza antimicrobica

La Commissione Europea ha adottato a fine giugno 2017 un nuovo piano d'azione per combattere la resistenza antimicrobica sia nell'uomo sia negli animali. Secondo i dati presentati a Bruxelles la resistenza agli agenti patogeni provoca ogni anno nell'UE circa **25.000 decessi e la perdita di 1,5 miliardi di euro**.

Il nuovo Piano d'azione quinquennale, che segue quello 2011-2016, si è reso necessario a causa dell'uso eccessivo e improprio di antibiotici negli esseri umani, il loro abuso negli allevamenti animali e le condizioni di scarsa igiene nelle strutture sanitarie o nella filiera alimentare. Anche la **manca di consapevolezza rimane un fattore chiave**: il 57% dei cittadini europei non sa che gli antibiotici non sono efficaci contro i virus e il 44% non è consapevole che non hanno effetto contro il raffreddore e l'influenza.

Il piano d'azione si basa sul cosiddetto principio "**One Health**", un approccio strategico nuovo che intende proteggere la salute pubblica controllando l'interfaccia tra persone, animali e ambiente. Il nuovo piano stabilisce un quadro globale per un'azione più ampia intesa a ridurre la comparsa e la diffusione della resistenza antimicrobica e a migliorare lo sviluppo e la disponibilità di nuovi antimicrobici efficaci all'interno e all'esterno dell'Unione Europea, concentrandosi su risultati concreti e misurabili. Il nuovo piano d'azione rafforzerà il sostegno ai paesi dell'UE affinché possano fornire risposte innovative, efficaci e sostenibili alla resistenza antimicrobica, garantendo al contempo la continuità delle azioni dell'Unione che risultano ancora necessarie.

Nel piano sono incluse le linee guida per promuovere un uso prudente degli antimicrobici che dovranno essere applicate dai diversi attori coinvolti: medici, infermieri, farmacisti, direttori sanitari e altri soggetti che svolgono un ruolo nell'uso degli antimicrobici. Le linee guida integrano gli orientamenti in materia di prevenzione e controllo delle infezioni che possono esistere a livello nazionale.

Il piano prevede inoltre più di 75 azioni articolate in tre pilastri principali.

Il **primo pilastro** ha come obiettivo di fare dell'UE una regione in cui si applicano le migliori pratiche. Per questo sarà indispensabile poter raccogliere dei dati significativi, completi e verificati, rafforzare il coordinamento e la sorveglianza, e adottare le migliori misure di controllo per sostenere gli Stati membri nello stabilire, attuare e monitorare i piani d'azione nazionali "One Health" sulla resistenza antimicrobica.

Il **secondo pilastro** è orientato a promuovere la ricerca, lo sviluppo e l'innovazione, al fine di fornire un contributo prezioso per l'elaborazione di strategie e provvedimenti giuridici basati su dati scientifici per combattere la resistenza antimicrobica e colmare le relative lacune conoscitive.

Attraverso diversi strumenti di finanziamento e partenariati, nell'ambito degli attuali e futuri programmi quadro per la ricerca e l'innovazione, la Commissione si adopererà affinché iniziative già ben avviate, quali ad esempio il programma ND4BB, sfruttino appieno le proprie potenzialità, e sosterrà azioni in materia di individuazione, sorveglianza e controllo delle infezioni, nuove terapie e alternative, vaccini, strumenti diagnostici, nuovi modelli e incentivi economici e, ultimo ma non meno importante, l'ambiente e la prevenzione della trasmissione.

Il **terzo pilastro**, infine, ha come obiettivo la definizione di un programma internazionale in cooperazione con le diverse organizzazioni operanti nel settore, oltre a intensificare la cooperazione con i paesi in via di sviluppo più colpiti. L'Unione Europea, essendo uno dei maggiori mercati di prodotti agricoli, può svolgere un ruolo importante e promuovere tra i propri partner commerciali le norme e le misure più idonee per far fronte alla resistenza antimicrobica.

Il Piano è stato redatto a valle di un percorso di consultazione, prima con i portatori di interesse diretti che hanno avuto la possibilità di esprimere le loro osservazioni sulla tabella di marcia della Commissione. In una seconda fase, durante i primi mesi del 2017, è stata condotta una consultazione pubblica su possibili attività da inserire nel piano d'azione. La consultazione è stata indirizzata ai cittadini e ai portatori di interessi coinvolti nelle politiche in materia di salute umana e degli animali o interessati alla salute animale, alla salute pubblica, all'assistenza sanitaria e all'ambiente in Europa. Hanno preso parte alla consultazione 421 cittadini di 22 paesi dell'UE e alcuni cittadini di paesi terzi, oltre a 163 portatori di interessi in rappresentanza di amministrazioni pubbliche o private, ONG, settore farmaceutico e prestatori di assistenza sanitaria nel settore della salute umana.

## Speciale Meet in Italy for Life Science 2017 | #MIT4LS2017

---

### Meet in Italy for Life Science 2017 – 4P il tema del convegno internazionale

Proseguono i lavori di preparazione del "Meet in Italy for Life Sciences 2017", la principale manifestazione nazionale sui temi di attualità nell'ambito delle Scienze della Vita che si terrà a **Torino dall'11 al 13 ottobre 2017** presso il "Centro Congressi Torino Incontra".

A oggi risultano iscritti all'appuntamento torinese 152 soggetti appartenenti a 22 Paesi europei ed extraeuropei.

Nelle giornate dell'11 e del 12 si terrà il **Brokerage Event (B2B)**, un appuntamento ormai consolidato che prevede incontri bilaterali di *networking* effettuati anche con rappresentanti di alcune delegazioni straniere, che verranno coinvolte con l'aiuto di ICE-Agenzia e il Cluster Nazionale ALISEI.

In quei giorni si terrà anche il **Bootcamp**, che avrà come titolo "*Italian Healthcare Venture Forum*". L'evento è dedicato alle start up innovative che avranno modo di presentarsi e incontrarsi con gli investitori presenti a Torino.

A chiusura della tre giorni torinese dedicata alle scienze della vita il **Convegno internazionale del 13 ottobre**: *“The value of health: the 4P paradigm and the future of healthcare”*. L’incontro avrà come tema portante la medicina delle 4 P, e vedrà un key note speech iniziale richiesto a **Thomas Wilckens**, Chief Executive Officer di InnVentis, medico, esperto di innovazione e di tecnologie multi-omiche nel settore della medicina di precisione.

A seguire una tavola rotonda - moderata dalla giornalista **Josephine Condemi** che collabora con Nova Il Sole 24 Ore - a cui sono stati invitati **Nicolo Manaresi**, Chief Scientific Officer di Menarini Silicon Biosystems, **Paolo Bonaretti**, Consigliere del Ministero dello Sviluppo Economico, **Gian Paolo Zanetta**, Direttore generale della Città della Salute di Torino, e **Fabio Pammolli**, Professore di economia e organizzazione aziendale al Politecnico di Milano.

Chiuderà l’incontro **Diana Bracco**, Presidente del Cluster Tecnologico Nazionale Scienze della Vita ALISEI.

Per seguire gli aggiornamenti del programma e avere uno sguardo d’insieme dell’evento visita il sito [www.meetitalylifescience.eu](http://www.meetitalylifescience.eu).

## News dai soci

---

### Ricercatori da tutta Europa in visita alla Piattaforma Scienze della Vita dell’Emilia-Romagna

Lo scorso mese una delegazione europea formata da cluster manager e ricercatori del settore life sciences provenienti da Germania, Francia, Slovacchia, Polonia e Lituania ha visitato la Piattaforma Scienze della Vita della Rete Alta Tecnologia dell’Emilia-Romagna, elemento chiave dell’ecosistema regionale dell’innovazione su questo specifico settore.

La study visit si inserisce nel progetto europeo [ELISE](#) – European Life Science Ecosystem che favorisce lo scambio di buone pratiche per facilitare l’aggregazione di competenze e la convergenza degli interessi di tutti i soggetti coinvolti - ricerca, imprese, istituzioni locali, pazienti e professionisti – creando ecosistemi armonici ed efficaci su scala locale capaci di integrarsi a livello europeo massimizzando l’internazionalizzazione e la competitività del settore a livello globale.

L’appuntamento si è articolato tra Bologna e Modena, illustrando i risultati delle politiche regionali per l’innovazione della Regione Emilia-Romagna che dal 2001 sostiene la ricerca industriale e il trasferimento tecnologico, mettendo in risalto le realtà che negli anni hanno saputo attuare queste politiche e hanno integrato competenze, infrastrutture e risorse dei diversi attori del sistema.

I delegati europei hanno avuto modo di conoscere da vicino realtà d’eccellenza come l’Istituto Ortopedico Rizzoli, che con le sue attività di ricerca traslazionale ha portato alla clinica tecnologie per la rigenerazione dell’osso e protesi innovative realizzate con stampanti 3D. La Fondazione IRET, che conduce attività di ricerca specialistica dedicata alle malattie neurodegenerative, ha presentato il suo modello organizzativo di Joint Research Lab collegato all’Università di Bologna da cui è nata la start up Transmed Research che offre servizi certificati per il Sistema Sanitario e la ricerca clinica.

Il secondo giorno è avvenuto l’incontro con il Tecnopolo di Mirandola, punto di riferimento in cui imprese e ricercatori esperti lavorano assieme, anche con il supporto di fondi regionali, per



accelerare opportunità d'innovazione soprattutto per il distretto biomedicale locale, fortemente danneggiato dall'importante sisma del 2012. La visita si è conclusa al Centro di Medicina Rigenerativa "S. Ferrari" di Modena, eccellenza mondiale per la rigenerazione dei tessuti epiteliali, dove il modello di collaborazione ricerca-impresa, calato in un contesto favorevole al trasferimento tecnologico, è riuscito ad ottenere per primo al mondo l'approvazione e la registrazione di una terapia avanzata a base di cellule staminali, grazie anche allo spin-off universitario Holostem Terapie Avanzate.

“È interessante vedere come i diversi attori regionali si interfaccino quotidianamente e come appaia semplice questo interscambio. – ha commentato Gudrun Mernitz di BioCon Valley nel nord della Germania - Il successo e la disponibilità all'innovazione apparentemente non dipendono dal denaro, ma soprattutto dalla mentalità.”

La delegazione si è data appuntamento in autunno in Francia per approfondire il modello di ecosistema delle scienze della vita della regione Centre-Val de Loire.

## **bioPmed apre nuove opportunità sul mercato cinese per le imprese del settore salute**

Il 15 maggio scorso **bioPmed** e i suoi partner europei della rete **bioXclusters plus** hanno siglato un **accordo di Gateway** per offrire servizi e assistenza gratuiti alle PMI europee nelle loro attività **in Cina**. L'accordo è stato firmato con **Fenglin Biomedical Center (BioFM)**, organizzazione con base a Xuhui (Shanghai), parte del gruppo Fengling, proprietario di quattro importanti parchi scientifici presenti nell'area di Shanghai, tra cui il Juke Park (Zhangjiang) e il Shanghai Fenglin Life Healthcare Park. I servizi includono supporto nell'ambito dell'accesso al mercato cinese, accesso a finanziamenti privati, supporto nella gestione di trial clinici e pacchetti di soft landing.

Il mercato cinese delle scienze della vita sta diventando sempre più allettante per le imprese europee che si impegnano sul fronte della medicina personalizzata. La firma dell'Accordo di Gateway si è tenuta in occasione del SEBP, la Sino – Euro Bio Partnering conference di Shanghai, a cui hanno partecipato imprese e organizzazioni da Cina e Europa, tra cui anche il Cluster ALISEI. La conferenza rappresenta una buona opportunità per proporre innovazione e iniziative “Made in Europe” nel settore delle scienze della vita e per identificare partner complementari e potenziali sinergie nel mercato cinese.

BioFM sarà la porta d'accesso al **soft-landing in Cina per le imprese biomedicali europee** le quali potranno usufruire di un servizio di consulenza dedicato per entrare nel mercato cinese e identificare potenziali partner locali. L'accordo offre anche infrastrutture per visite lavorative brevi o lunghe presso il Fenglin BioMedical Park di Shanghai, in cui sono insediati ospedali, centri di ricerca e imprese come Shanghai Pharm e Quintiles IMS.

Per avere maggiori dettagli sull'iniziativa e sfruttare le opportunità offerte è necessario [contattare il cluster bioPmed](#).

## **Lean4health: contro le infezioni ospedaliere**

*Lean4health* è il progetto pilota lanciato da Assobiomedica in collaborazione con Telos consulting, che ha l'obiettivo di dimostrare che utilizzando lo strumento del lean management le infezioni correlate all'assistenza sanitaria possono essere drasticamente ridotte. Saranno individuate quattro strutture sanitarie dove poter applicare la metodologia lean per migliorare



le condizioni di igiene e sicurezza del paziente e degli ambienti ospedalieri con percorsi e soluzioni più snelli ed efficaci. La partenza del progetto è prevista per il prossimo 20 settembre. Terapia intensiva, Riabilitazione, Medicina interna o Chirurgia sono le aree di ricovero che verranno coinvolte, due per ciascuna struttura, nel progetto di riorganizzazione dei reparti. Attraverso l'analisi e la mappatura dei processi e dei movimenti del personale medico-sanitario e dei pazienti in tutte le fasi di ospedalizzazione, verranno ridefiniti e standardizzati percorsi e soluzioni volti al miglioramento delle condizioni di igiene, pulizia e sicurezza del paziente e degli ambienti.

Ogni anno nel nostro Paese circa 700mila persone vengono contaminate da infezioni ospedaliere con un danno finanziario che si aggira attorno a 1 miliardo di euro: un problema economico, sociale e umano che va arginato e gestito attraverso l'applicazione di buone pratiche cliniche e l'utilizzo di idonei dispositivi medici e appropriati diagnostici in vitro. Il metodo lean può rappresentare un approccio efficace per ridurre drasticamente il tasso di pazienti contaminati, incidendo su sprechi ed errori, anche nascosti. Questa metodologia, sempre più spesso applicata al mondo sanitario, è molto valida nell'ottimizzazione dei processi e dell'organizzazione per ridimensionare il fenomeno, introducendo ruoli e responsabilità nei reparti che seguono procedure standardizzate di rilevazione, controllo e prevenzione delle infezioni.

### **#StoriePerLaVita: Sofia e il tremore essenziale**

È online il terzo video della campagna di Assobiomedica [#storieperlavita](#), la campagna di comunicazione che ha l'obiettivo di diffondere la conoscenza dell'esistenza di alcune tecnologie mediche e la consapevolezza che, grazie all'innovazione e alla ricerca, è possibile cambiare o salvare vite umane. L'iniziativa vuole affrontare il valore delle tecnologie mediche dalla prospettiva del paziente. Ne è un esempio la [storia di Sofia](#), una violinista che grazie all'impianto di un neurostimolatore riesce a superare il tremore essenziale, patologia che insorge in media intorno ai 40 anni e colpisce 1 persona su 5 tra gli over 65. Spesso diagnosticato erroneamente come morbo di Parkinson, il tremore essenziale è 8 volte più comune. Attraverso la neurostimolazione cerebrale profonda è però possibile ridurre il tremore di entrambe le patologie. Si tratta di un dispositivo simile a un pacemaker, che viene impiantato chirurgicamente sotto la pelle del torace per inviare una stimolazione elettrica a determinate aree del cervello. La stimolazione blocca i messaggi del cervello che provocano il tremore essenziale. Il risultato è che molti soggetti ottengono un maggiore controllo sui movimenti del corpo e un netto incremento della qualità della vita.

La storia di Sofia viene raccontata dopo quella di [Paolo](#) e della sua vita ritrovata grazie a un pacemaker, e di [Carlo](#) e della corsa, sua passione, ripresa grazie all'impianto di una protesi. Sul sito [www.storieperlavita.it](http://www.storieperlavita.it) si trovano gli approfondimenti sui dispositivi medici delle storie e le loro applicazioni.

### **#InVitroVeritas: per scoprire la diagnostica di laboratorio**

Assobiomedica ha all'attivo la campagna [#InVitroVeritas](#) dedicata alla conoscenza della diagnostica di laboratorio, indispensabile per la diagnosi e il monitoraggio delle patologie, per la loro prevenzione e cura. Il mondo della diagnostica in vitro (IVD) viene fatto conoscere al cittadino e mostrato come anello fondamentale del percorso della salute. Si vuole educare attraverso il gioco e il coinvolgimento, l'iniziativa è infatti incentrata sulle storie interattive di

4 personaggi alle prese con diverse patologie, e diverse tipologie di test, per guardarle [clicca qui](#). Mentre si guarda il video, ognuno potrà decidere quale azioni far intraprendere ai personaggi, scrivendo così ogni volta un finale diverso. Le scelte saranno commentate e accompagnate da un “genio” che esce da una provetta: la mascotte di tutta l’iniziativa.

A un anno dal lancio è partito il **concorso selfie #InVitroveritasVinci**, a cui è possibile partecipare fino al 4 agosto. Come? Basta scattarsi una foto mentre si gioca con il video interattivo, caricarla sul sito dopo essersi registrati e condividerla, accumulando il numero maggiore di like. Le tre foto con il maggior numero di preferenze saranno premiate con delle smartbox vacanze. Per partecipare [clicca qui](#), tutte le info sono invece [qui](#).

## **Conclusa con successo l’edizione 2017 della Summer School dedicata al Biobusiness**

Dal 10 al 14 luglio, si è tenuta la settima edizione della Summer School “Innovation and Technology Management in Medical and Pharmaceutical Biotechnology”, presso la Bologna Business School. Organizzata dalla Prof.ssa Cenacchi del Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie dell’Università di Bologna, la Scuola ha l’obiettivo di fornire agli studenti e ai laureati biotecnologi le nozioni base del biobusiness: business model, sviluppo clinico e commercializzazione di nuovi prodotti, implicazioni etiche e proprietà intellettuale e via dicendo. Attraverso un approccio fortemente multidisciplinare, si cerca di colmare il divario tra quanto insegnato in ambito accademico tradizionale e ciò che viene invece richiesto oggi ai neolaureati per inserirsi e avere successo nel mondo del lavoro.

Nel corso dei cinque giorni, numerosi rappresentanti ed esperti dell’industria biotec sono stati chiamati a condividere la loro esperienza e a fornire agli studenti un quadro realistico e affidabile su quali siano oggi le opportunità di lavoro nelle grandi e piccole aziende. Grazie alle attività di gruppo sono state favorite le interazioni e le connessioni tra i partecipanti, nell’ottica di creare un network duraturo tra università, industria e studenti.

Per maggiori informazioni sul [sito](#) dedicato all’iniziativa.

## **Concluso il progetto europeo Biotech-Ma**

È ormai giunto a termine il progetto europeo finanziato da Erasmus+ “**Biotech-Ma – Teaching Biotechnology for Human Health: from the Bench to the Market**”, il cui obiettivo principale è stato lo sviluppo di un nuovo Master internazionale in biotecnologie. Coordinato dal Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie dell’Università di Bologna, il progetto è stato realizzato a partire da dicembre 2014, con la collaborazione di un Consorzio composto da cinque università europee (Università di Bologna, Oviedo, Pécs, Pau e Aberdeen), il parco scientifico Bioindustry Park Silvano Fumero e l’istituto di ricerca ISTECCNR. Il nuovo corso interateneo elaborato dal Consorzio darà la possibilità ai partecipanti di studiare in almeno tre università europee ed è strutturato in modo da fornire non solo le tradizionali conoscenze tecnico-scientifiche, ma anche una serie di competenze imprenditoriali e manageriali, ritenute ormai indispensabili per muoversi e trovare lavoro nell’ambiente sempre più complesso dell’industria biotech. Dopo un primo semestre dedicato alla biotecnologia di base, lo studente potrà scegliere una specializzazione tra: Salute umana (Bologna), Salute ambientale (Oviedo), Biomedicina (Pécs) e Microbiologia applicata (Pau). Seguirà quindi un terzo semestre interamente dedicato al biobusiness (gestione aziendale, imprenditoria, project management, proprietà intellettuale, ecc), compresi una summer school di una settimana e un tirocinio da

svolgersi in una delle aziende convenzionate, appositamente selezionate dal Consorzio. Il terzo semestre si terrà esclusivamente a Oviedo, dando quindi la possibilità a tutti i partecipanti di incontrarsi e sviluppare un network di contatti internazionali. Durante l'ultimo semestre gli studenti prepareranno e discuteranno la tesi finale.

Per aggiornamenti sulla futura attivazione del nuovo Master, si invita a consultare il sito del progetto: [www.biotechmaproject.eu](http://www.biotechmaproject.eu) e i siti web delle università coinvolte.

## Bandi & Premi

---

### Aperta la prima open call INNOLABS per progetti innovativi nel settore salute

Il Distretto Tecnologico CAMPANIA BIOSCIENCE, partner del progetto europeo INNOLABS, invita alla Prima Open Call INNOLABS per progetti innovativi nel settore salute.

Per partecipare è sufficiente essere un piccola/media impresa (PMI) che propone soluzioni nei settori **mHealth, ageing populations o personalized healthcare** e inviare la propria proposta progettuale entro il 30 settembre 2017.

Il Progetto INNOLABS, finanziato dalla Commissione Europa nell'ambito del Programma Quadro per la Ricerca e l'Innovazione Horizon 2020, ha una durata di due anni e mezzo e un valore di 5 milioni €. INNOLABS mira a sostenere progetti trasversali ai settori ICT, BIO, Salute, Medicina - a beneficio delle popolazioni anziane sia nelle aree urbane che rurali - e che utilizzino tecnologie mHealth.

I 25 migliori progetti selezionati riceveranno un supporto per un valore pari a 50.000 €. I successivi 25 classificati potranno ricevere assistenza per un valore fino a 10.000 €.

Tutte le informazioni necessarie per la registrazione (piattaforma, tutti i format e la documentazione relativa alla Prima Open Call INNOLABS) sono disponibili al seguente [link](#).

Le domande devono essere presentate da team guidati da una PMI, coprire almeno 2 diversi settori della value chain (ICT, BIO, Medicina, Salute) e riferirsi a una delle sfide individuate dalla Open Call. La candidatura deve includere la proposta progettuale (massimo 10 pagine), il business model dell'impresa utilizzando il modello Lean Canvas e una presentazione (pitch deck) dell'idea progettuale.

Per la Open Call, si ricercano anche **valutatori esperti che giudichino le proposte progettuali ricevute**. Gli interessati possono registrarsi nella sezione dedicata del sito web [Call for Experts](#).

Per maggiori informazioni scrivere e: **Luigi Pavia** [l.pavia@campaniabioscience.it](mailto:l.pavia@campaniabioscience.it) - **Roberta Lauro** [r.lauro@campaniabioscience.it](mailto:r.lauro@campaniabioscience.it)

### Il Joint Research Centre apre i suoi laboratori alla comunità scientifica

Il Centro comune di ricerca (Joint Research Centre – JRC), il servizio interno della Commissione europea per la scienza e la conoscenza, **aprirà i propri laboratori e le proprie strutture scientifiche** a scienziati e ricercatori del settore pubblico e privato.

Da dicembre 2017 i ricercatori potranno usare le strutture di ricerca del JRC di Ispra (Italia) e successivamente quelle di Geel (Belgio), Karlsruhe (Germania) e Petten (Paesi Bassi), contribuendo così a massimizzare i benefici di queste infrastrutture e di questi laboratori di livello mondiale.

Il Commissario per l'Istruzione, la cultura, la gioventù e lo sport, responsabile del Centro comune di ricerca, Tibor Navracsics, ha dichiarato: *“Il JRC ospita diverse strutture di ricerca di elevato valore, alcune delle quali sono uniche in Europa e nel mondo. Con l'apertura dei nostri laboratori sfrutteremo appieno il loro potenziale in collaborazione con i ricercatori e l'industria europei, a beneficio dei responsabili politici, delle imprese e soprattutto dei cittadini.”*

La proficua collaborazione passata con le università, gli istituti di ricerca e le PMI ha dimostrato che c'è un grande interesse ad utilizzare le strutture del JRC. Con questa iniziativa il JRC mira a diffondere le conoscenze scientifiche, ad incrementare la competitività e a contribuire a colmare il divario tra ricerca e industria.

Per maggiori informazioni visita il [sito](#) dedicato.

### Il Miur organizza un incontro sui programmi di internazionalizzazione dei sistemi di ricerca

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca organizza un incontro sui programmi di internazionalizzazione dei sistemi ricerca-innovazione che lo stesso ministero sta portando avanti con la Repubblica Popolare Cinese e con la Repubblica Islamica dell'Iran. L'appuntamento si tiene **martedì 25 luglio alle ore 14.00**, presso il Miur in viale Trastevere.

L'evento è l'occasione per presentare due programmi di internazionalizzazione, uno in Cina e uno in Iran, in una logica di articolazione del Sistema Paese e in vista delle future azioni previste.

Per la Cina, in particolare, è stata pubblicata la call per la partecipazione alla Settimana Cina-Italia della Scienza, Tecnologia e Innovazione 2017, che si svolgerà dal 13 al 17 novembre in Cina, e che vi invitiamo a promuovere fin d'ora nelle vostre realtà.

In riferimento al programma di internazionalizzazione in Iran, dopo il successo della prima edizione del Forum Italo-Iraniano per la Scienza, la Tecnologia e l'Innovazione tenutosi lo scorso aprile a Teheran, è in programma la seconda edizione per inizio 2018 in Italia.

Per eventuali informazioni è possibile contattare l'ufficio Internazionalizzazione di Città della Scienza (Tel. 081-7352448).

## Aperta la call per la partecipazione alla China-Italy Science, Technology & Innovation Week 2017

La China-Italy Science, Technology & Innovation Week rappresenta la principale piattaforma italiana di cooperazione con la Cina in ambito scientifico e tecnologico, finalizzata a creare partenariati scientifici, tecnologici e produttivi nei contesti innovativi ricerca-impresa. Quest'anno l'appuntamento si terrà in Cina dal **13 al 17 novembre** tra Pechino, Chengdu e Guiyang. Il programma racchiude anche il China Italy Innovation Forum (CIIF – VIII edizione) e il Sino-Italian Exchange Event.

La call a partecipare all'evento mira a mettere in contatto le imprese ad alta tecnologia per promuovere e vendere prodotti, servizi e capacità innovative; promuovere le "eccellenze" in ambito scientifico e tecnologico dei due Paesi rafforzando il dialogo bilaterale istituzionale; sostenere la cooperazione tra i soggetti – imprenditoriali e di ricerca – che sviluppano innovazione.

Il programma della China-Italy Science, Technology & Innovation Week – strutturato come piattaforma di lavoro permanente – vede la Settimana dell'Innovazione come principale evento di networking e matchmaking - , che si svolge ogni anno alternativamente in Italia e in Cina, affiancati da servizi di informazione, animazione e supporto alla creazione di partenariati.

L'iniziativa è promossa dal **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca–MIUR** in collaborazione con il **Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale-MAECI** ed è coordinata dalla **Città della Scienza di Napoli**, sulla base dell'Accordo Quadro sottoscritto nel 2013 tra il MIUR, il MAE, il Ministero dello Sviluppo Economico, l'Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane - ICE, l'Agenzia per l'Italia Digitale e Città della Scienza stessa.

L'appuntamento è realizzato in sinergia con il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero della Salute e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed in collaborazione con il Consiglio Nazionale delle Ricerche–CNR, Confindustria e con le principali Università e Centri di Ricerca Italiani, e con la Regione Campania per il Sino-Italian Exchange Event.

Da parte cinese, il programma è promosso dal Ministero della Scienza e della Tecnologia–MOST e organizzato dal Beijing Municipal S&T Commission–BMSTC, ente emanazione del MOST, oltre che dal Beijing Association for Science and Technology–BAST, a sua volta membro della Chinese Association for Science and Technology – CAST e da altri importanti enti cinesi.

Per informazioni: Città della Scienza, Casa Cina – Centro Internazionale di Trasferimento Tecnologico, email: [cina@cittadellascienza.it](mailto:cina@cittadellascienza.it), [www.cittadellascienza.it/cina](http://www.cittadellascienza.it/cina)

## IFIB 2017 - Italian Forum on Industrial Biotechnology and Bioeconomy

La Regione Lazio e Lazio Innova ospitano la 7a edizione dell'*Italian Forum on Industrial Biotechnology and Bioeconomy* – [IFIB 2017](#) iniziativa internazionale promossa da Assobiotec - Associazione Italiana per lo sviluppo delle biotecnologie, che si svolgerà a Roma dal 4 al 6 ottobre 2017, presso il Centro Congressi di Palazzo Rospigliosi, Via XXIV Maggio, 43.

Il Forum è un appuntamento di settore che con gli anni si è attestando come punto di riferimento per il mondo accademico, della ricerca e delle imprese del settore biotech-industriale, che si pone l'obiettivo di portare all'attenzione del mercato le nuove tecnologie, intese come vettori di crescita economica e leve di sviluppo.

L'evento a carattere internazionale si rivolge ad **Aziende, Istituti di ricerca, Università, Investitori, Venture Capital e Corporate**. I Settori coinvolti sono: Bioeconomia e Circular Economy, Biotecnologia e Biotecnologia marina, Scienze della Vita, Agrifood, Energia e bioraffinerie.

Il Forum sarà suddiviso in tre eventi:

- **Forum Internazionale** (5 e 6 ottobre 2017), due giornate dedicate al dibattito e confronto sulle tematiche focus dell'iniziativa, con sessioni di approfondimento e progetti pilota
- **Brokerage Event** (5 e 6 ottobre), due momenti riservati agli incontri bilaterali e al networking, promosso dalla Rete Enterprise Europe Network – EEN
- **StartupOnStage** (4 - 5 e 6 ottobre), tre giornate di training, mentorship e demo per le Startup sui temi del marketing, nuovi trend tecnologici e opportunità di fund raisin.

L'iniziativa è realizzata in collaborazione con Spring (Italian Cluster for Green Chemistry) Innovhub, C.H.I.CO (Cluster of Health Innovation and Community), BIC Lazio S.p.A., Fondazione Italia Camp, la Rete EEN - Enterprise Europe Network.

La partecipazione all'iniziativa è gratuita previa registrazione sul sito <https://www.b2match.eu/ifib2017> entro giovedì 22 settembre 2017.

Le Startup interessate a partecipare alla selezione per il bootcamp di StartupOn Stage devono registrarsi entro venerdì 14 luglio 2017 attraverso il link: <http://www.laziointernational.it/polls.asp?p=127>

Maggiori informazioni sul sito: [www.laziointernational.it](http://www.laziointernational.it)